



**30/05/2023**

**XXXII Anniversario della salita al cielo  
di Don Francesco Ricci**

Vale la pena vivere: questo è il grande annuncio della fede.

Vale la pena vivere. In un mondo in cui gli uomini, storditi e ingannati, stanno sempre più chiedendosi se valga la pena vivere, sanno sempre meno trovare una risposta positiva, l'annuncio della fede ripete con voce di bambino, come diceva il vangelo, con cuore di bambino: sì, vale la pena vivere!

E lo diciamo per noi stessi, lo diciamo per i nostri figli, per queste creature che vengono alla vita, generate da noi; ma non lo diciamo solo per noi, non si tratta del tesoro di una razza privilegiata, perché la potenza di quella morte e risurrezione è tale per cui nessuna vita, nessuna esistenza, nessun essere è privo della straordinaria ricchezza di significato e di valore della vita. A tutti è dato, per la morte e risurrezione di Cristo, di poter affermare con certezza che vale la pena vivere. Noi portiamo questa testimonianza a tutti gli uomini, al vicino di casa, che non crede, al compagno di lavoro, irretito dallo stordimento della propaganda, dall'ideologia della vita facile ma senza senso; lo portiamo all'ammalato che soffre nell'ospedale, lo portiamo al bambino che piange all'angolo della strada, lo portiamo al giovane, che guarda preoccupato al proprio futuro; lo portiamo al vecchio, che vive con pena la sua vecchiaia; lo portiamo a ogni uomo, in ogni condizione, questo annuncio, questa parola grande, piena di fede e di libertà: vale la pena vivere.

*Estratto da un'omelia di Don Francesco Ricci, Bologna, 02/08/1980*

